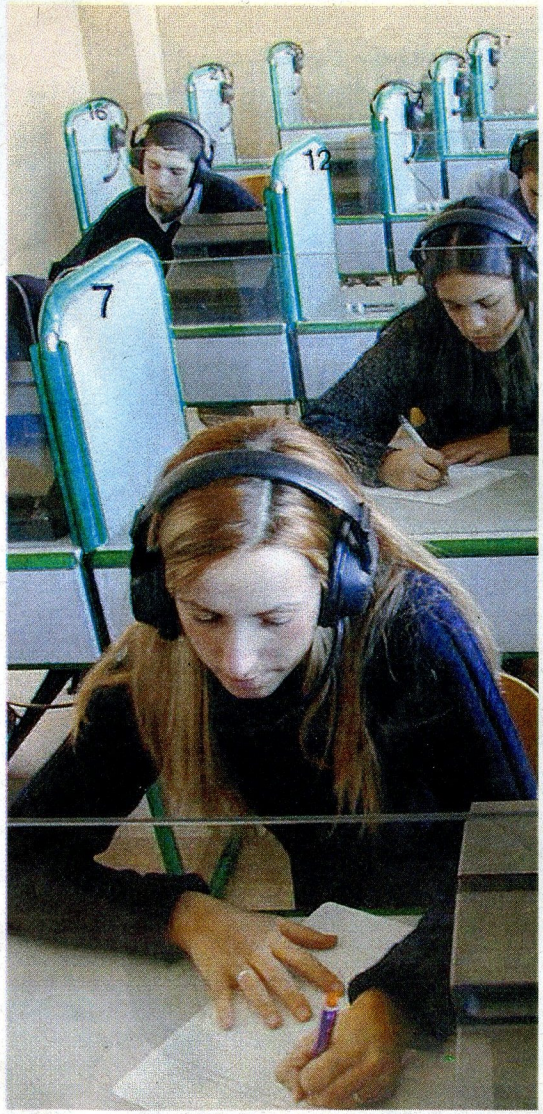

STUDENTI Il nuovo Liceo Internazionale delle lingue Bric sarà aperto da settembre 2013

Nasce il Liceo Internazionale A scuola di russo, hindi e cinese

Un indirizzo specializzato sulle lingue dei paesi emergenti

di ANGELA BALDI

BRIC COME BRASILE, Russia, India e Cina e come il nuovo Liceo Internazionale delle lingue che dal prossimo anno scolastico sbarcherà ad Arezzo. Il progetto è del Liceo Artistico «Piero della Francesca» che permetterà a tanti giovani studenti di diventare bilingue frequentando una scuola che formerà a partire dall'anno scolastico 2013/2014 figure competenti nelle lingue dei paesi emergenti. In particolare quelle di Brasile, Russia, India e Cina, paesi la cui economia è in via di sviluppo e verso i quali la scuola permetterà di viaggiare e in futuro di lavorare in un contesto internazionale.

In un mondo globalizzato come quello in cui viviamo infatti, sapere molte lingue e saperle bene è importante sia da un punto di vista comunicativo che da un punto di vista lavorativo. «Con il liceo internazionale ci saranno 4 nuove sezioni in cui accanto alla lingua inglese verranno studiate a scelta anche il portoghese, il russo, l'hindi o il cinese – spiega il Preside del Liceo Artistico "Piero della Francesca" di Arezzo Luciano Tagliaferri – Le nuove lezioni prenderanno il via a settembre 2013 come spiegheremo a partire dal mese di novembre nella campagna di orientamento per le scuole medie. In questa fase iniziale, in base alle iscrizioni, partiremo con 2 sezioni in cui si studieranno per 6 ore la settimana la lingua internazionale scelta e per 4 ore l'inglese, invece delle 3 ore previste dal normale piano di studio di un liceo».

La scuola non formerà solo traduttori ed interpreti però, ma permetterà agli studenti di lavorare in futuro in un contesto internazionale approfondendo con 5 ore settimanali anche materie come il diritto, le scienze politiche e l'economia dei paesi emergenti in questione.

E' IL SECONDO CASO IN ITALIA

Nuova iniziativa del «Pier della Francesca»: nasce nel legame con il Convitto Nazionale

«**CI SIAMO** ispirati ai Licei internazionali annessi ai Convitti Nazionali che hanno realizzato licei Europei sia classici che scientifici declinati nelle lingue europee e riconosciuti negli altri paesi, ma siamo andati oltre – continua il preside dell'Artistico Luciano Tagliaferri – A Roma esiste un liceo internazionale in cui si studia il cinese e che accoglie ragazzi da tutta Italia. La nostra idea porterà, grazie all'annessione al nostro liceo del Convitto Nazionale che è il secondo più grande d'Italia e la scuola più grande della Toscana, la possibilità di studiare ad Arezzo oltre all'inglese anche il cinese, il russo, l'hindi o il portoghese. Queste nuove sezioni prevedono l'annessione del Convitto Nazionale proprio perché richiameranno ad Arezzo studenti da tutta la Toscana vista l'esclusività del piano di studi offerto». Esistono solo due licei internazionali delle lingue Bric in tutta Italia e il secondo dopo Roma sarà ad Arezzo, ma rispetto a quello della capitale consentirà un'offerta linguistica più ampia. Scelte ostiche e lingue comlesse forse, ma che ripagheranno moltissimo gli studenti una volta che i ragazzi si affacceranno nel mondo del lavoro che si delineerà nei prossimi anni.

E CON LA CERTIFICAZIONE delle lingue riconosciuta a livello internazionale infatti, il liceo avrà avuto il merito di sformare figure competenti nelle lingue dei paesi emergenti Bric. E le figure professionali saranno a tutto tondo. Non solo interpreti, il liceo sarà fortemente declinato nella parte economica e giuridica da applicare poi ai futuri lavori. «Daremo ampio spazio al design e al Made in Italy – spiega il preside del Liceo Artistico – sviluppando una fusione con i progetti legati all'indole artistica del nostro liceo e saranno favori gli scambi con i paesi emergenti in questione attraverso anche degli stage all'estero».